

Un successo la "Giornata dei sapori perduti" promossa dalla scuola

# Un tuffo nel passato

## *Cinquecento alunni impegnati nel progetto*

LAURIA - Gli approfondimenti dei temi relativi alla storia e alle tradizioni sono stati percorsi didattici compresi nel piano dell'offerta formativa realizzati negli ultimi due anni dalle scuole elementari e materne del locale primo circolo didattico.

In prossimità della conclusione dell'anno in corso i cinque plessi della scuola materna e altrettanti delle elementari hanno dato vita alla "Giornata dei sapori perduti". La manifestazione si è svolta nella cornice della villa comunale in largo Plebiscito.

Vi hanno preso parte oltre cinquecento alunni, il corpo docente composto da ottanta insegnanti, il capo d'istituto Franca Cozzi, il segretario Giacomo Chiarelli con i collaboratori, l'intera amministrazione comunale guidata dal sindaco Marcello Pittella e le famiglie degli alunni. Una mattinata intensa e di grande spessore all'insegna del rapporto tra scuola, famiglie e istituzione locale, che ha riscosso un largo consenso. Hanno suscitato un vivo apprezzamento la bontà e la qualità dell'impegno scolastico per i lavori prodotti e messi in mostra, tutti correutati da pietanze tipiche. Lo studio ricerca condotto dalla scuola ha portato alla luce tanti tesori di nicchia. Ha raggiunto in pieno lo scopo di recuperare il valore di un patrimonio che riguarda la salute e il benessere, ma anche la riscoperta del passato, delle radici e, quindi, la storia locale.

«Sviluppato tra scienza ed educazione civica è encomiabile il progetto scolastico che ha dato agli alunni la possibilità di aprire una finestra sul passato e sulle radici storiche della città in cui vivono - ha dichiarato Straface, assessore all'istruzione del comune di Lauria - che ha proseguito rilevando che ap-



Alunni impegnati in una manifestazione

profondire il retroterra culturale con la rivisitazione di antiche ricette, recuperate dalla diretta testimonianza soprattutto delle nonne, non significa solo riscoprire abitudini alimentari di un'altra epoca, bensì ribadire nel presente un valore irrinunciabile come il diritto di ogni cittadino alla salute». Sono tante le ricette portate alla luce dagli alunni guidati dagli insegnanti, che sono stati coordinati da Maria Luigia Scaldaferrì, responsabile del progetto didattico.

Tutti i lavori sono stati raccolti nell'opuscolo "Alla Ricerca dei sapori perdu-

ti" contenente poesie, filastrocche, storie, ricette illustrate e scritte in dialetto, proverbi, detti e un glossario. Il tutto è stato elaborato dagli stessi alunni al computer.

Le famiglie hanno ricevuto il fascicolo, apprezzato dono della scuola prodotto con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Animata da musiche, canti e danze, al termine, la giornata si è conclusa con la sagra della pasta e fagioli realizzata dalla cooperativa La Cascina, conduttrice della mensa scolastica.

Angelo Scaldaferrì